

There are no translations available.





[Guarda le immagini](#) / [Watch the pictures](#)

21 novembre 2012 Parigi, è sera tardi la prima giornata dei Campionati Mondiali è finita. Luca Valdesi, nella competizione individuale, ha guadagnato l'accesso alla finale per il terzo posto dopo un cammino netto, fatto di quattro turni vinti per cinque a zero, interrotto solo dal Francese Dack.

Raccogliamo le impressioni di Luca: **"Non sono riuscito a conquistare la finale, ma ho poco o nulla da rimproverarmi, ho dato il massimo e questo è quello che conta per chi, come me, ha deciso di fare agonismo ad altissimo livello. Come dico sempre la gara è solo una gara, anche se brucia non riuscire a raggiungere un traguardo che credi sia alla portata e non capire perchè** **"**.

Domani sarà un'altra gara.

22 novembre 2012 Parigi, le promesse vanno mantenute. Ricordate? Ieri Luca Valdesi aveva promesso: "Domani sarà un'altra gara". Un'altra gara è stata.

Il Dream Team com'è stato ormai soprannominato il trio Valdesi - Figuccio - Maurino ha agguantato la finale per l'oro battendo in ordine: Germania, Austria, Egitto per cinque a zero e in semifinale il Perù per quattro a uno. L'appuntamento è fissato per Domenica 25 alle ore 12.00 per la finale contro il Giappone.

Troveranno la squadra Giapponese anche le ragazze del Kata a squadre: Viviana Bottaro, Michela Pezzetti e Sara Battaglia; che hanno conquistato una meritatissima finale per il primo e secondo posto.

25 novembre 2012 Parigi, medaglia d'argento, buon risultato per Luca Valdesi e i suoi compagni di Nazionale Vincenzo Figuccio e Lucio Maurino. Le impressioni di Luca:

"Abbiamo combattuto bene. Sapevamo che questo Campionato sarebbe stato molto difficile per noi perchè, essendo il nostro nono mondiale avremmo affrontato dei temibilissimi avversari.

Oggi siamo molto contenti perchè, anche se siamo arrivati secondi, abbiamo dato tutto quello che potevamo e penso che il pubblico lo abbia capito.

Per noi è stato molto bello vedere che, in questi anni, la squadra Giapponese sia sempre cambiata mentre noi siamo sempre gli stessi il che sta a testimoniare la bontà del nostro lavoro.

I Giapponesi hanno fatto un Kata davvero buono e per questo ci congratuliamo con loro.

Per quanto ci riguarda, mi ripeto, abbiamo dato tutto quello che avevamo, e questo è l'importante."

Si. Questo è davvero importante.

{youtube}qYKcl3RXUjk|580|400{/youtube}